



Da sinistra:  
Karel Sourek - Hail  
to the Red Army  
Protectors of the New  
World, 1945.  
Stanley Kubrick, Still  
from 2001: A Space  
Odyssey, 1968

## Le arti della Guerra Fredda

“Cold War. Arte e Design in un mondo diviso 1945-1975” è la nuova mostra che s’inaugura al Mart il 28 marzo

La mostra “Cold War” è un progetto del Victoria & Albert Museum di Londra in collaborazione con il Mart. È la prima esposizione che ripercorre le tensioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica dagli anni '50 fino alla metà degli anni '70, cioè il periodo della Guerra Fredda, attraverso lo sguardo sulle arti.



Al Mart (nelle sedi di Rovereto e Trento) i soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto alla riduzione sul biglietto d'ingresso (da 10 a 7 euro) e a una tariffa agevolata per visite guidate per gruppi di titolari di Carta In Cooperazione.

L'allestimento è organizzato in sette sezioni, dalla pittura al design, dall'architettura al cinema, con oltre 300 opere e oggetti provenienti dalle più importanti collezioni internazionali dal mondo intero.

Durante la Guerra Fredda, da una parte e dall'altra della cortina di ferro una moltitudine di artisti non ha smesso di creare, e le loro opere portano il segno dei tempi: la tensione, la competizione, ma anche l'ottimismo e uno sviluppo tecnologico senza precedenti. La mostra (aperta fino al 26 luglio 2009) indaga sugli aspetti che hanno influito sul design, mentre sullo sfondo imperversavano la lotta tra comunismo e capitalismo, la corsa allo spazio e la gara internazionale all'inseguimento della modernità.

Saranno esposti oggetti e opere dagli Stati Uniti, Unione Sovietica, Regno Unito, Cuba, Germania Occidentale e dell'Est, Italia, Polonia, Francia e Cecoslovacchia: da uno Sputnik, con tuta da astronauta delle missioni 'Apollo', ai film di Stanley Kubrick; dai dipinti di Robert Rauschenberg

alle ceramiche di Pablo Picasso; dalla moda di Paco Rabanne al design di Charles e Ray Eames e di Dieter Rams; l'architettura di Le Corbusier, di Richard Buckminster Fuller e di Archigram, nonché veicoli vari, tra cui una micro-auto Messerschmidt.

### MART

Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
Info e prenotazioni:  
800 397760  
info@mart.trento.it  
www.mart.trento.it

- **MartRovereto**  
C.so Bettini, 43  
38068 Rovereto  
Tel. 0464 438887
- **Casa d'Arte Futurista Fortunato Depero**  
Via Portici, 38  
38068 Rovereto  
Tel. 0464 431813
- **Mart Trento, Palazzo delle Albere**  
Via R. da Sanseverino, 45  
38100 Trento  
Tel 0461 234860

## Centro Internazionale della Danza Gli stage internazionali

Continua l'attività del CID Centro Internazionale della Danza con il ciclo di stage che coinvolge insegnanti e coreografi di fama internazionale, con i quali si potranno conoscere e approfondire i diversi stili di danza. Il ciclo, iniziato a gennaio, si svolge all'Auditorium Fausto Melotti a Rovereto, Corso Bettini 43, e continua nel mese di marzo.

**sabato 7 e domenica 8 marzo 2009**

Jean Tamba

### STAGE DI DANZA AFRICANA

Attraverso l'attività della Compagnie 5ème Dimension, Jean Tamba è promotore della “métiss dance”, forma di danza che fonde la gestualità contemporanea con le danze tradizionali. Questo stile trova ispirazione in Africa ma Asia, India, le regioni di cultura araba, l'Europa e l'America contribuiscono ad arricchire questa mescolanza artistica e culturale. La “métiss dance” è una danza universale capace di coinvolgere i popoli di tutti i continenti. Il lavoro creativo di Jean Tamba ha infine tra i suoi obiettivi quello di far imparare divertendosi.

- **Livello intermedio:** sabato dalle 13 alle 16 e domenica dalle 10 alle 13



- **Livello avanzato:** sabato dalle 16.30 alle 19.30 e domenica dalle 13.30 alle 16.30  
Quota d'iscrizione euro 60

**sabato 21 e domenica 22 marzo 2009**

Roberto Lun e Pierluigi Zonzin

### LABORATORIO DI DANCEABILITY LA DANZA MIXABILE

La DanceAbility è una tecnica di danza praticata da abili e disabili assieme: permette di danzare esperienze di reciproca uguaglianza. Questa tecnica di danza si fonda sulla fiducia reciproca, la fluidità, l'equilibrio, in un dialogo fisico in cui tutti i sensi sono coinvolti. La DanceAbility utilizza come principi base quelli di un'altra tecnica: la contact improvisation, nata negli Stati Uniti nei primi anni '70. Accessibile a tutti, il seminario coinvolge anche esperti danzatori che vogliono allargare la propria conoscenza.

- **gruppo unico:** sabato dalle 14 alle 19 e domenica dalle 10 alle 15  
Quota d'iscrizione euro 60

### Per informazioni e iscrizioni

CID Centro Internazionale della Danza  
T 0464 431660  
cid@centrodelladanza.it  
www.centrodelladanza.it



I soci della cooperazione di consumo possessori della Carta In Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 10% sulla quota d'iscrizione agli stage.